



*Arcidiocesi Metropolitana di Catania*

**XIII VICARIATO PASTORALE**

Biancavilla - S. M. di Licodia

**COMMISSIONE PER LE AGGREGAZIONI ECCLESIALI**

**COMMISSIONE PER I GIOVANI**



# La giovinezza della santità

MOMENTO DI PREGHIERA E "MANDATO MISSIONARIO"  
IN PREPARAZIONE ALLA VEGLIA IN RINGRAZIAMENTO A DIO PER LA CANONIZZAZIONE  
DEI PAPI GIOVANNI XXIII E GIOVANNI PAOLO II

Basilica "S. Maria dell'Elemosina  
Biancavilla, sabato 3 maggio 2014  
ore 20,30

*I membri delle Aggregazioni ecclesiali e i Giovani si radunano in Basilica.*

## 1. Momento introduttivo

**Canto d'inizio: Vieni, Spirito di Cristo**

*Vieni, vieni, Spirito d'amore  
ad insegnar le cose di Dio  
Vieni, vieni, Spirito di pace  
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo  
vieni tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti  
e soffia su chi non ha vita.  
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi  
perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,  
insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,  
insegnaci tu l'unità.

**Celebrante:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Assemblea:** Amen.

**C.** Il Signore sia con Voi.

**A.** E con il tuo spirito.

**C.** Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci convoca a lodare e ringraziare Dio per le meraviglie del suo amore. Apriamo il nostro cuore per ricevere grazie e benedizioni celesti.

## **Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 16-20)**

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

*Breve esortazione del celebrante*

*Pausa di silenzio*

## **2. Invio missionario**

**Guida:** Attraverso il *Mandato Missionario*, le Aggregazioni laicali e i giovani di questa Comunità ecclesiale, saranno chiamati a portare l'amore di Cristo e ad annunciare la Speranza del Vangelo tra i giovani di questa città. Si rinnova oggi per noi l'esperienza della Chiesa delle origini, la quale inviava alcuni suoi figli ad annunciare con franchezza apostolica il Vangelo ai popoli che ancora non conoscevano il Cristo. Ci sarà d'aiuto e conforto la Vergine santissima Madre di Dio e la testimonianza profetica dei Santi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

**C.** Carissimi, prima di accogliere il mandato missionario la Chiesa vi chiede di rinnovare la vostra professione di fede. È la fede della Chiesa cattolica, che sarete chiamati a condividere con quanti incontrerete nel vostro cammino in questa esperienza missionaria tra la gente.

*Breve pausa di silenzio e raccoglimento.*

**C.** Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

**Tutti:** Credo.

**C.** Credete in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto;  
è risuscitato dai morti  
e siede alla destra del Padre?

**T.** Credo.

**C.** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?

**T.** Credo.

**C.** Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa.  
E noi ci gloriamo di professarla,  
in Cristo Gesù nostro Signore.

**T.** Amen.

C. Carissimi, oggi, nella nostra Comunità ecclesiale, il Signore ripete a tutti noi: andate in tutto il mondo, annunciate il mio Vangelo, perché come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi! Colui che ci invia per essere suoi testimoni fino agli estremi confini della terra, ci ha pure promesso di rimanere sempre con voi.

*(stendendo le mani)* O Signore, tu che hai detto ai tuoi apostoli: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura", rinnova ora il tuo comando ed effondi il tuo Spirito su questi fratelli e sorelle che hai chiamato a testimoniare l'amore del Padre con il coraggio e l'esempio dei Santi Giovanni XIII e Giovanni Paolo II, papi. Fa' che siano annunciatori coraggiosi del Vangelo, portatori del tuo amore nel mondo e testimoni credibile della risurrezione del Tuo Figlio. *Amen.*

Padre nostro...

### **Orazione**

C. O Dio Padre, ricco di grazia e di misericordia, fa che il mondo riceva con fede la Buona Novella del Vangelo e che il tuo Regno sia impiantato nel cuore di ogni uomo. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

### **Canto finale: Santa Maria del cammino**

Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sarò con te.

*Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te verso la libertà.*

Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente  
chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano  
a chi è vicino a te.

*A questo punto i "Missionari" lasciano la Basilica per l'"Annuncio" nelle piazze, mentre i membri delle varie aggregazioni si dispongono a preparare la "Veglia" nelle due chiese.*

VEGLIA DI PREGHIERA  
IN RINGRAZIAMENTO A DIO PER LA CANONIZZAZIONE  
DEI PAPI GIOVANNI XXIII E GIOVANNI PAOLO II

Basilica "S. Maria dell'Elemosina - Chiesa "Annunziata"  
ore 21,30

**1. ESPOSIZIONE EUCARISTICA**

*Il Ministro espone all'altare il SS. Sacramento e lo incensa mentre i fedeli cantano.*

*In ginocchio*

**Canto: Tu sei re**

*Tu sei re, Tu sei re,  
sei re Gesù (2v.)*

A te eleviamo i nostri cuori,  
a te eleviam le nostre mani,  
rivolti verso il tuo trono,  
lodando Te. (2v.)

*Seduti*

**Letture: Ascoltiamo al Parola di Dio dal Vangelo secondo Luca (24, 13-35)**

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano:

«Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

*Silenzio adorante*

### **Canone di Taizé: Adoramus Te**

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

## **2. LA TESTIMONIANZA DEI SANTI**

*L'assemblea rimane seduta. Una guida introduce l'ascolto e la meditazione*

Al termine del Grande Giubileo del 2000 il Santo Padre Giovanni Paolo II ci ricordava che la santità è la "misura alta" della vita cristiana, la meta verso cui tendere, lo scopo al quale orientare i nostri pensieri, le nostre azioni, il desiderio più profondo del nostro cuore. Egli ha dimostrato con la sua stessa vita la verità delle parole: "Non abbiate paura di annunciare il Vangelo".

Ascoltiamo la testimonianza dei nostri Papi che la Chiesa ha riconosciuto santi: facciamo nostre le loro parole, imitiamo il loro esempio, per condividere un giorno con loro la beatitudine eterna nella gloria di Dio Padre.

### **Letture: Da un'omelia di San Giovanni XXIII ai giovani (Basilica Vaticana, 3 novembre 1961)**

"Da voi, diletti figli, viene la promessa di giorni migliori, la sicurezza dell'avvenire, su cui si fonda la perenne giovinezza della Chiesa. Quando si è giovani, tutto sorride nella vita, e le stesse difficoltà non atterriscono, ma sono di sprone a lottare per superarle.

Voi portate un messaggio di speranza, benedetto da Dio stesso: e, siatene certi, esso trova eco di particolare benevolenza nel Nostro cuore. Tutti fummo giovani: tutti lo siamo nel cuore: tutti partecipiamo alle gravi preoccupazioni dei giovani di oggi, per la loro sanità morale, per le loro giuste aspirazioni, per il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella società. [...]

Così sostenuti dalla preghiera, e irrobustiti da una solida vita soprannaturale, avrete quelle convinzioni, che si manifestano nella parola e nel tratto, nella condotta e nella professione. Nessuno sfugge al fascino di un'anima che sa quello che vuole, e vive secondo la propria fede.

Diletti figli! continuate su questa via sicura, che forma i sinceri cristiani e i buoni cittadini, perché pone al primo posto il dovere essenziale dell'uomo: amare Dio, pregarlo, vivere della sua stessa vita mediante la grazia. Non lasciatevi impressionare dalla mentalità mondana, che non trova la pace perché non sa più pregare: ma sappiate profumare ogni vostra azione col soffio animatore della preghiera. In questo modo, ne siamo certi, la vostra vita si svilupperà armoniosa, benedetta da tutti i favori del Cielo e della terra: e saprete altresì comunicare ad altri la pienezza degli ideali, che vi dilata il cuore".

*Silenzio adorante*

### **Antifona di meditazione: Misericordias Domini**

Misericordias Domini

in aeternum cantabo (2 o più volte).

**Letture: Dall'omelia di San Giovanni Paolo II alla Veglia di preghiera con i giovani (Roma, Tor Vergata, GMG 2000)**

“È Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna. “Non abbiate paura di Cristo!”, “Non abbiate paura di essere giovani”, perché in questi nobili compiti non siete soli. Con voi ci sono le vostre famiglie, ci sono le vostre comunità, ci sono i vostri sacerdoti ed educatori, ci sono tanti di voi che nel nascondimento non si stancano di amare Cristo e di credere in Lui. Nella lotta contro il peccato non siete soli: tanti come voi lottano e con la grazia del Signore vincono!

Cari amici, vedo in voi le "sentinelle del mattino" in quest'alba del terzo millennio. Nel corso del secolo che muore, giovani come voi venivano convocati in adunate oceaniche per imparare ad odiare, venivano mandati a combattere gli uni contro gli altri. I diversi messianismi secolarizzati, che hanno tentato di sostituire la speranza cristiana, si sono poi rivelati veri e propri inferni. Oggi siete qui convenuti per affermare che nel nuovo secolo voi non vi presterete ad essere strumenti di violenza e distruzione; difenderete la pace, pagando anche di persona se necessario. Voi non vi rassegherete ad un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni vostra energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti. “Non abbiate paura del futuro”.

*Silenzio adorante*

### **Canto di meditazione: Re di Gloria**

Ho incontrato te Gesù  
e ogni cosa in me è cambiata  
tutta la mia vita ora ti appartiene  
tutto il mio passato io lo affido a te  
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa,  
la mia mente il mio cuore  
trovo pace in te Signor, tu mi dai la gioia  
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai  
Gesù Re di gloria mio Signor.

*Dal tuo amore chi mi separerà  
sulla croce hai dato la vita per me  
una corona di gloria mi darai  
quando un giorno ti vedrò.*

Tutto in te riposa,  
la mia mente il mio cuore  
trovo pace in te Signor,

tu mi dai la gioia vera  
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai  
Gesù Re di gloria mio Signor. *Rit.*

Io ti aspetto mio Signor, io ti aspetto mio Signor  
Io ti aspetto mio Re!

**Letture: Dal "Giornale dell'anima", diario di San Giovanni XXIII (Appunti sulla santità  
22 agosto. Anno Santo 1900)**

"Io rinnovo il mio proponimento di volermi fare santo davvero, e protesto un'altra volta innanzi a te, o Cuore dolcissimo del mio maestro Gesù, di volerti amare come tu lo desideri, di volermi investire nel tuo spirito. Intanto, quattro sono le risoluzioni che propongo di praticare, "hic et nunc et semper" per fare qualche passo innanzi.

Anzitutto, spirito di unione con Gesù, raccoglimento nel suo Cuore dal primo svegliarsi al mattino al chiudere gli occhi la sera e, se fosse possibile, anche nel sonno notturno.

"Ego dormio sed cor meum vigilat". Tutti i miei sforzi, poi, li devo condensare nella recita del rosario. Secondariamente non dimenticarsi mai dell' "age quod agis", essere sempre in tutte le mie azioni presente.

In terzo luogo, modestia la più scrupolosa negli sguardi, nelle parole, ecc. siamo già intesi. Da ultimo, tranquillità, quiete, giovialità, buone maniere, mai una parola risentita con nessuno, mai scaldarsi ragionando; ma semplicità, cordialità; ma franchezza insieme e non codardia, non cose fiacche. Aggiungi: non parlare mai di persone, di compagni intimi miei, la cui triste riuscita faccia sempre più ribaltare la mia condotta, se non con riserbo, dicendone quel più bene che si può, coprendone i difetti quando lo svelarli sia inutile, e non faccia che eccitare il mio amor proprio che si nasconde sotto e il più delle volte, così bel bello, si tradisce. Ecco il frutto di questo mio ritiro.

O Gesù, tu vedi il desiderio vivo che nutro in cuore di amarti, di rendermi tuo vero ministro; concedimi la grazia di far veramente qualche po' di bene. Metterò io in pratica tutti questi piccoli propositi? Tanto io spero dalla tua grazia, o Gesù".

*Silenzio adorante*

### **Salmo 139 (1-18, 23-24)**

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua  
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile.

Dove andare lontano dal tuo spirito?  
Dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei;  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.

Se dico: "Almeno le tenebre mi avvolgano  
e la luce intorno a me sia notte",  
nemmeno le tenebre per te sono tenebre  
e la notte è luminosa come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.  
Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.

Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informi mi hanno visto i tuoi occhi;  
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati  
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!  
Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te.

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.

### **Canto di lode: Lodi all'Altissimo**

Tu sei santo Signore Dio,  
Tu sei forte, Tu sei grande,  
Tu sei l'altissimo onnipotente,  
Tu Padre santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,  
Tu sei il bene, tutto il bene,  
Tu sei l'Amore, Tu sei il vero,

Tu sei umiltà, Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace,  
la sicurezza, il gaudio, la letizia,  
Tu sei speranza, Tu sei giustizia,  
Tu temperanza e ogni ricchezza

Tu sei il custode, Tu sei mitezza,  
Tu sei rifugio, Tu sei forza,  
Tu carità, fede e speranza,  
Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la vita, eterno gaudio,  
Signore grande Dio ammirabile,  
Onnipotente o Creatore,  
o Salvatore di misericordia.

**Letture: Dall'omelia di San Giovanni Paolo II alla GMG di Toronto (28 luglio 2002)**

“Signore Gesù Cristo, custodisci questi giovani nel tuo amore. Fa' che odano la tua voce e credano a ciò che tu dici, poiché *tu solo hai parole di vita eterna*. Insegna loro *come* professare la propria fede, *come* donare il proprio amore, *come* comunicare la propria speranza agli altri. Rendili testimoni convincenti del tuo Vangelo, in un mondo che ha tanto bisogno della tua grazia che salva. Fa' di loro il nuovo popolo delle Beatitudini, perché siano sale della terra e luce del mondo all'inizio del terzo millennio cristiano. Maria, Madre della Chiesa, proteggi e guida questi giovani uomini e giovani donne del ventunesimo secolo. Tienili tutti stretti al tuo materno cuore. Amen”.  
Non abbiate paura della Verità!

*Silenzio adorante*

**Canto di riflessione: Adoro Te**

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore,  
rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

*Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità.  
I miei calzari leverò su questo santo suolo,  
alla presenza Tua mi prostrerò.*

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

**Esortazioni di San Giovanni Paolo II:**

- Non abbiate paura  
*della vostra giovinezza e dei desideri: di felicità, di verità, di amore!*
- Non abbiate paura  
*e non stancatevi mai di ricercare la verità perché Cristo è la verità che vi farà liberi!*
- Non abbiate paura  
*di proclamare il Vangelo e di andare controcorrente!*

- Non abbiate paura  
*di andare per le strade, nei luoghi pubblici, ai crocicchi delle strade, nelle piazze delle città e invitare tutti quelli che incontrate come i primi Apostoli.*
- Non abbiate paura  
*di aspirare alla santità!*
- Non abbiate paura di Cristo!  
*Fidatevi di lui fino in fondo! Egli solo ha parole di vita eterna. Cristo non delude mai!*

*Fin qui lo schema può ripetersi più volte.*

### **3. Conclusione**

*Terminata l'evangelizzazione nelle piazze, alle ore 24,00 i giovani missionari rientreranno in Basilica e con tutta l'Assemblea si concluderà la Veglia di preghiera.*

Padre nostro...

*In ginocchio*

#### **Canto: Ai piedi di Gesù**

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te. (2 v.)

*Accogliami, perdonami, la tua grazia invoco su di me.  
Liberami, guariscimi, e in te risorto per sempre io vivrò!*

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te. (2 v.)

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te. (2 v.)

#### **Orazione**

Preghiamo. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore... Amen.

*Segue la benedizione eucaristica*

#### **Acclamazioni**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

*Segue il canto dell'antifona mariana propria del Tempo di Pasqua.*

Regina coeli, laetare, alleluia.  
Quia quem meruisti portare, alleluia.  
Resurrexit, sicut dixit, alleluia.  
Ora pro nobis Deum, alleluia.

### **Canto finale: Emmanuel**

Dall'orizzonte una grande luce  
viaggia nella storia  
e lungo gli anni ha vinto il buio  
facendosi Memoria,  
e illuminando la nostra vita  
chiaro ci rivela  
che non si vive se non si cerca  
la Verità...

Da mille strade arriviamo a Roma  
sui passi della fede,  
sentiamo l'eco della Parola  
che risuona ancora  
da queste mura, da questo cielo  
per il mondo intero:  
è vivo oggi, è l'Uomo Vero  
Cristo tra noi.

*Siamo qui  
sotto la stessa luce  
sotto la sua croce  
cantando ad una voce.  
E' l'Emmanuel,  
Emmanuel, Emmanuel.  
E' l'Emmanuel, Emmanuel.*

Dalla città di chi ha versato  
il sangue per amore  
ed ha cambiato il vecchio mondo  
vogliamo ripartire.  
Seguendo Cristo, insieme a Pietro,  
rinasce in noi la fede,  
Parola viva che ci rinnova  
e cresce in noi. RIT.

Un grande dono che Dio ci ha fatto  
è il Cristo suo Figlio,

l'umanità è rinnovata,  
è in lui salvata.  
E' vero uomo, è vero Dio,  
è il Pane della Vita,  
che ad ogni uomo ai suoi fratelli  
ridonerà. RIT.

La morte è uccisa,  
la vita ha vinto,  
è Pasqua in tutto il mondo,  
un vento soffia in ogni uomo  
lo Spirito fecondo,  
che porta avanti nella storia  
la Chiesa sua sposa,  
sotto lo sguardo di Maria,  
comunità. RIT.

---

*“San Giovanni XXIII e san Giovanni Paolo II hanno avuto il coraggio di guardare le ferite di Gesù,  
di toccare le sue mani piagate e il suo costato trafitto.*

*Non hanno avuto vergogna della carne di Cristo, non si sono scandalizzati di Lui,  
della sua croce; non hanno avuto vergogna della carne del fratello (cfr Is 58,7),  
perché in ogni persona sofferente vedevano Gesù.*

*Sono stati due uomini coraggiosi, pieni della parresia dello Spirito Santo,  
e hanno dato testimonianza alla Chiesa e al mondo della bontà di Dio, della sua misericordia”.*

*Francesco, papa*

dall'Omelia di canonizzazione  
dei beati papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II  
27 aprile 2014